

SCRIVENTE: MAYR GIOVANNI SIMONE

DATA: 24 / 03 / 1836

ID: 436MGS

Nobiliss. e Chiarissimo S. Cavaliere

Al promotore di codesto nobile Istituto di Scienze e delle Arti! Al proteggitore delle medesime e di loro cultori, di cui mi faccio ognora un sacro dovere di ramentarmi colla più sentita riconoscenza d'averne io stesso avuto la più segnalata prova, ardisco di raccomandare i Sig.¹ Fratelli Serassi nostri rinomati fabbricatori d'Organi, il nome di cui, essendo nipoti dell'Illustre Abbate Serassi, che dettò con tanta erudizione la vita del Tasso, e già d'ottimo augurio se commissionato d'essi avrò l'onore di presentarle questa mia. Essi aspirano a poter giungere a lavorare costì un grandioso loro stromento nel magnifico tempio di S. Francesco, e li muove a tentare questa impresa più la gloria di dare un saggio del loro distinto valore, che non è il pretto guadagno.

Dopo che numerano molteplici produzioni in tutte le Capitali di Torino, Milano, Venezia, Bologna, Roma il loro amor proprio non sembra pago, se la partenopea sede della Musica non applaude anch'essa al lor ferace impegno e maestria.

Non essendo alcuno più a portata di giovare loro e presso l'augusto Monarca, e presso i Ministri dell'Interno, esso d implorare per il favore di consigliarli, sostenerli, proteggerli, onde possono riuscire in sì lodevole intento. //

Non li annojarò con lunga esposizione de' <prezzi>¹ pregi² di cui sono adorni gli stromenti da' medesimi ridotti a perfezione mercé degli sperimentati ed ingegnose invenzioni con cui questa famiglia da quasi due secoli in qua ha saputo arricchirli, ma posso assicurarla, chiaramente Sig Cavai, che chiunque li abbia inteso maneggiati da un abile suonatore, ed esaminato anche il meccanismo di essi, vi avrà potuto scorgere Voce piena e sonora senz'asprezza particolarmente ne' ripieni, che impongono Armonia bene equilibrata delicatezza e somma varietà nell'imitazione d'ogni sorta d'Istromenti sino all'illusione Chiaro scuro ossia Forte – Piano per mezzo d'ingegnosi ordigni, prontezza e facile maneggio della tastatura, senz'asma alcuno ꝑ la particolare loro costruzione de Somieri, insomma istromenti, che soddisfar possano intieramente il più fino intelligente, ed il semplice gustajo, di cui il preg.^{mo} Sig. M^o Donizetti potrà rendere valida testimonianza.

Sarebbe peccato, che quel magnifico tempio non venisse adorno di simile stromento, che tanta pompa areca al sito della Chiesa, mentre la solidità d'esso garantirebbe per lungo corso d'anni il diletto di codesti abitatori. //

Le domando perdono del mio ardire, ma conoscendo l'interessamento ch'ella prende per tutto ciò, che distinguesi nelle belle arti, e che può recar ornamento a questa Metropoli, vivo di certa lusinga, che se le sia possibile, e chi potrebbe dubitarne, non priverà questi buoni e bravi ingegni dell'ambita speranza d'una felice riuscita, per cui ho l'onore di anticiparle la mia gratitudine, segnandomi col maggior rispetto e venarazione.

Bergamo li 24. Marzo 1836

Umil ded Vostro Servo

¹ *Prezzi* cancellato.

² *Pregi* scritto nell'interlinea.

